

Pontificia Università Gregoriana
Facoltà di Teologia

**DIPARTIMENTO
DI
TEOLOGIA
BIBLICA**

Roma
2011 - 2012

LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA¹

| 1. Lingue bibliche | | | Prof. | ECTS | Voto |
|-----------------------------------|---------------------------|-----|-------|------|-------|
| EB2012 | Ebraico | 1-2 | | 0 | |
| EB2003 | Ebraico | 3 | | 3 | |
| EB2004 | Ebraico | 4 | | 3 | |
| GR2012 | Greco | 1-2 | | 0 | |
| GR2003 | Greco | 3 | | 3 | |
| GR2004 | Greco | 4 | | 3 | |
| 2. Materie obbligatorie | | | | | |
| TB0000 | Cultura biblica | | | 0 | |
| TB0001 | Proseminario metodologico | | | 0 | |
| TB0002 | Critica testuale AT | | | 1,5 | |
| TB0003 | Critica testuale NT | | | 1,5 | |
| TB2000 | Teologia biblica | | | 3 | |
| 3. Corsi propri | | | | | |
| <i>Antico Testamento</i> | | | | | |
| TBA.... | | | | 3 | |
| TBA.... | | | | 3 | |
| TBA.... | | | | 3 | |
| TBA.... | | | | 3 | |
| <i>Nuovo Testamento</i> | | | | | |
| TBN.... | | | | 3 | |
| TBN.... | | | | 3 | |
| TBN.... | | | | 3 | |
| TBN.... | | | | 3 | |
| <i>L'uno e l'altro Testamento</i> | | | | | |
| TBAN... | | | | 3 | |
| 4. Corsi comuni | | | | | |
| | | | | 3 | |
| | | | | 3 | |
| | | | | 3 | |
| 5. Corsi opzionali | | | | | |
| | | | | 3 | |
| | | | | 3 | |
| 6. Seminari | | | | | |
| TBS.... | | | | 3 | |
| TBS.... | | | | 3 | |
| 7. Tesi di Licenza | | | | 30 | |
| 8. Esame di sintesi | | | | 30 | |

¹ Per il conseguimento della Licenza sono necessari almeno 120 ECTS (European Credits Transfer System) tra quelli indicati in questo prospetto riassuntivo. Per la distribuzione cf. le pp. 8-11.

INDICE

SECONDO CICLO: LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA

| | | | |
|---|-------------------------------------|------|----|
| 1. Immatricolazione | | pag. | 5 |
| 1.1 | Requisiti generali | | 5 |
| 1.2 | Requisiti specifici | | 6 |
| 2. Curriculum | | | 7 |
| 2.1 | ECTS necessari e durata | | 7 |
| 2.2 | Lingue bibliche | | 8 |
| 2.3 | Materie introduttive | | 9 |
| 2.4 | Corsi propri | | 9 |
| 2.5 | Corsi comuni | | 9 |
| 2.6 | Corsi opzionali | | 10 |
| 2.7 | Seminari | | 10 |
| 2.8 | Tesi di Licenza | | 10 |
| 2.9 | Esame di sintesi | | 10 |
| 3. Informazioni utili | | 11 | |
| 3.1 | Numero di corsi consentiti | | 11 |
| 3.2 | Dispense da corsi | | 11 |
| 3.3 | Voti degli esami di qualificazione | | 11 |
| 3.4 | Presentazione della Tesi di Licenza | | 11 |
| 4. Corsi in Israele e in Turchia | | | 12 |

TERZO CICLO: DOTTORATO IN TEOLOGIA BIBLICA

| | | | |
|----------------------------------|---|--|----|
| 1. Ammissione | | | 13 |
| 1.1 | Ammissione al <i>cursus ad doctoratum</i> | | 13 |
| 1.2 | Ammissione come dottorando | | 14 |
| 2. Requisiti linguistici | | | 14 |
| 2.1 | Lingua italiana | | 14 |
| 2.2 | Lingue straniere | | 15 |
| 2.3 | Lingue proprie al campo di ricerca | | 15 |
| 3. Curriculum degli studi | | | 15 |
| 3.1 | Il direttore della dissertazione | | 15 |
| 3.2 | Approvazione dell'argomento | | 15 |
| 3.3 | Approvazione del progetto | | 16 |
| 3.4 | Approvazione del testo | | 16 |
| 3.5 | Durata del terzo ciclo e residenza a Roma | | 16 |
| 4. Titolo di Dottore | | | 17 |

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA

Il ciclo degli studi di “Licenza in Teologia biblica” si propone di dare una visione organica e specializzata della Sacra Scrittura, offrendo una comprensione sintetica e approfondita del messaggio biblico e iniziando lo studente agli strumenti necessari per la ricerca².

Sul versante operativo, il conseguimento della “Licenza in Teologia biblica” offre, tra l’altro, la possibilità di insegnare le discipline bibliche nei Seminari maggiori³.

1. IMMATRICOLAZIONE

1.1 REQUISITI GENERALI⁴

1.1.1 Condizioni per l’iscrizione

Per potersi iscrivere al curriculum di Licenza è necessario il “Baccalaureato canonico in Teologia”, conseguito presso una delle Facoltà di Teologia approvate dalla Santa Sede. Possono essere ammessi gli studenti che hanno ottenuto almeno 8/10 come media complessiva di Baccalaureato. Data la diversità dei programmi e dei criteri vigenti nell’assegnazione dei voti, agli studenti che non hanno conseguito il Baccalaureato nella PUG, potrebbe essere richiesta un’ulteriore verifica degli studi previ.

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici devono sottoporsi all’esame di ammissione.

²In campo biblico, il Consorzio universitario della Compagnia di Gesù offre due diversi tipi di formazione:

a) La Facoltà biblica del Pontificio Istituto Biblico (PIB) si articola in un 2° ciclo che prepara alla “Licenza in Sacra Scrittura” e in un 3° ciclo che prepara al “Dottorato in Sacra Scrittura” (cf. “Presentazione corsi e seminari del PIB” e/o sito Internet).

b) La Facoltà di Teologia dell’Università Gregoriana (PUG), oltre alle specializzazioni in Patristica, Dogmatica, Fondamentale e Morale, ha un 2° ciclo che prepara alla “Licenza in Teologia biblica” e un 3° ciclo che prepara al “Dottorato in Teologia biblica” (cf. “Programma degli studi” della Facoltà e/o sito Internet).

³ Vedi *Sapientia Christiana*, art. 25; *Ordinationes*, 17.

⁴ In questo libretto vengono riportate soltanto alcune norme fondamentali. Per una maggiore completezza di informazione sui requisiti generali, cf. il “Programma degli studi” della Facoltà di Teologia.

1.1.2 Modalità di iscrizione

Al momento dell'immatricolazione e prima di espletare qualsiasi formalità presso la Segreteria generale⁵, lo studente deve presentare presso il "Dipartimento di Teologia biblica":

1. Attestato di Baccalaureato o del curriculum equivalente (cf. sopra).
2. Scheda d'immatricolazione.
3. Modulo di richiesta di ammissione, compilato e corredato di 1 foto, da depositare nel "Dipartimento di Teologia Biblica".
4. Scheda di iscrizione semestrale⁶ ai corsi e seminari⁷.

1.2 REQUISITI SPECIFICI

1.2.1 Cultura biblica

Tutti i candidati al curriculum di Licenza sono tenuti a sostenere un esame di "Cultura biblica", che ha lo scopo di verificare la preparazione generale dello studente nel campo degli studi biblici. L'esame è scritto e si tiene, di norma, all'inizio del primo o del secondo semestre del primo anno di Licenza (a scelta dello studente). Programma e bibliografia si possono rinvenire sul sito della PUG, Dipartimento di TB. L'iscrizione è automatica e non richiede, pertanto, l'espletamento di alcuna formalità. Qualora l'esame non venga superato, si offre una seconda possibilità o un elaborato alternativo, a discrezione del Direttore del Dipartimento. Se neppure questa seconda possibilità ha esito positivo, il Direttore del Dipartimento valuterà caso per caso come procedere.

1.2.2 Esame di qualificazione in Ebraico e Greco

La "Licenza in Teologia biblica" contempla, tra i suoi prerequisiti, la conoscenza dell'Ebraico e del Greco (cf. lo schema iniziale). Chi non ne fosse provvisto al momento dell'iscrizione, ha la possibilità di apprendere le due lingue durante gli anni della Licenza. Chi, invece, ne avesse già un'adeguata conoscenza, è tenuto a sostenere l'esame di qualificazione nei primi giorni di Ottobre (per chi si iscrive all'inizio dell'anno accademico) oppure a fine Gennaio (per chi si iscrive nel secondo semestre)⁸. Vengono, però, riconosciuti i corsi di lingue frequentati nella PUG durante il ciclo istituzionale.

⁵ Cf. il paragrafo "Iscrizioni" nell' "Ordo" della PUG.

⁶ In "Teologia biblica" l'iscrizione è semestrale e non annuale.

⁷ L'iscrizione ai Seminari si fa esclusivamente nel Dipartimento.

⁸ Le date si possono rinvenire nella pagina web del sito della PUG.

Il programma per l'esame di qualificazione è esposto nella pagina web del Dipartimento. Esso, comunque, prevede:

1. Un vocabolario di base.
2. Analisi di forme verbali e nominali.
3. Quesiti grammaticali e sintattici.
3. Traduzione⁹ di un testo scelto tra i seguenti:

EBRAICO:

- Ebraico 1-2: Gen 22,1-19; Dt 1-4; Dt 6,4-19; Gdc 1,1-15;
1 Sam 1-3; 1 Re 17-19; Giona
- Ebraico 3: Es 14; Es 16-18; Nm 11-12; Nm 14; Gios. 1-3;
Gdc 6-9; Rut
- Ebraico 4: Gen 37-45; Es 1-5; Dt 5-6; 2 Sam 11-15; 1 Re 17-19;
Ger 2; Os 2; Am 7; Sal 2; Sal 29; Sal 82; Sal 95

GRECO:

- Greco 1-2: Mc 1-8; Gv 1-12.
- Greco 3: Mc 1-8; Gv 1-12; At 1-15.
- Greco 4: Mc 1-8; Gv 1-12; At 1-15; Rm 1-11.

N.B. All'esame non è consentito l'uso di alcun libro ausiliario¹⁰.

1.2.3 Lingue moderne

Per la licenza in "Teologia biblica" si richiede la conoscenza di due lingue moderne, oltre a quella nativa. Basterà una conoscenza passiva (comprensione dei testi), ma a livello intermedio. Entro i primi quattro semestri lo studente dovrà dimostrare la sua conoscenza sottoponendosi a un esame preparato dal Dipartimento¹¹. Di norma, questo esame si tiene all'inizio dell'anno.

⁹ La traduzione è possibile in una delle cinque lingue ufficiali dell'Università: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco.

¹⁰ Un modello dell' "esame di qualificazione" è reperibile sul sito Internet della PUG, Dipartimento TB.

¹¹ L'iscrizione a questo esame va fatta nel Dipartimento e non in Segreteria generale.

2. CURRICULUM

2.1 ECTS NECESSARI E DURATA DELLO STUDIO

Gli ECTS necessari per il conseguimento della “Licenza in Teologia biblica” sono 120. Alcune materie, considerate come prerequisiti, non hanno ECTS

(Ebraico 1-2; Greco 1-2; Cultura biblica; Proseminario metodologico); per le altre materie, gli ECTS sono così distribuiti:

| | | |
|---------------------|-----|-----------------------------------|
| Ebraico 3 | 3 | ECTS |
| Ebraico 4 | 3 | ECTS |
| Greco 3 | 3 | ECTS |
| Greco 4 | 3 | ECTS |
| Critica testuale AT | 1,5 | ECTS |
| Critica testuale NT | 1,5 | ECTS |
| Corsi propri | 3 | ECTS per ogni corso |
| Corsi comuni | 3 | ECTS per ogni corso |
| Corsi opzionali | 3 | ECTS per ogni corso ¹² |
| Seminari | 3 | ECTS per ogni seminario |

La durata minima del curriculum di “Licenza in Teologia biblica” è di due anni (4 semestri), come per le altre Licenze della Facoltà. Questo vale, tuttavia, per chi, all’atto dell’iscrizione, possiede già i requisiti linguistici concernenti la conoscenza dell’Ebraico e del Greco. Chi invece è principiante, in una o in entrambe le lingue, dovrà prevedere almeno un quinto semestre, sulla base del programma da concordare e verificare con il Direttore del Dipartimento¹³.

2.2 LINGUE BIBLICHE

L’insegnamento delle lingue bibliche è organizzato in 4 livelli, ciascuno dei quali corrisponde a circa 25 ore di lezione. Per il conseguimento della Licenza, bisogna aver superato gli esami concernenti tutti i livelli.

L’organizzazione dei corsi prevede:

a. Per i principianti: quattro ore di Ebraico (EB 2012) e quattro di Greco (Gr 2012) nel primo semestre del primo anno.

b. Per chi ha superato il livello 2: due ore di Ebraico (EB2003) e due di Greco (GR2003) nel secondo semestre del primo anno.

¹² Gli eventuali 6 ECTS dei due corsi “opzionali” sostituiscono 6 ECTS di due corsi “propri” (cf. 2.6).

¹³ Al terzo anno (5° sem.), coloro che non hanno completato il curriculum dovranno iscriversi come studenti “fuori corso”.

c. Per chi ha superato il livello 3: due ore di Ebraico (EB2004) e due di Greco (GR2004) nel primo semestre del secondo anno.

Gli esami di lingue vanno sostenuti alla fine del corso e non possono essere rimandati se non con il permesso del Direttore del Dipartimento. Gli studenti che, nel primo semestre, hanno frequentato il corso di “Ebraico 1-2” (EB2012) e “Greco 1-2” (GR2012), ma non hanno superato il relativo esame, non potranno iscriversi ai corsi di “Ebraico 3” e “Greco 3”, nella sessione di Febbraio, ma dovranno ripetere gli esami nella sessione di Giugno. Qualora non superino l’esame di Giugno, normalmente dovranno rinunciare alla “Licenza in TB”. Se il problema riguarda una sola lingua, è competenza del Direttore del Dipartimento stabilire come procedere.

2.3 MATERIE INTRODUTTIVE

Oltre a **Cultura biblica**, di cui sopra (cf. 1.2.1), lo studente è tenuto a frequentare le materie che seguono.

2.3.1 Proseminario metodologico

Si svolge durante la prima metà del 1° semestre (12 ore) ed è obbligatorio per tutti i nuovi iscritti. Gli studenti vengono introdotti al lavoro scientifico e all’uso degli strumenti di lavoro per la ricerca biblica. L’esame va sostenuto nella sessione di Febbraio, secondo le modalità dettate dal professore.

2.3.2 Critica testuale di AT e NT

Si svolge nel secondo semestre del primo anno di Licenza e l’iscrizione è consentita solo a chi abbia superato i primi due livelli di lingua (EB 2012 e GR 2012). Si tratta di un corso, diviso in due parti: 12 ore per la Critica testuale dell’AT e 12 ore per quella del NT. L’esame è obbligatorio nella sessione di Giugno.

2.4 CORSI PROPRI

I corsi “propri” danno la fisionomia specifica alla “Licenza in Teologia biblica” e preparano nell’ambito prescelto. Nel curriculum vengono offerti corsi propri di AT (TBA), di NT (TBN), e de “L’uno e l’altro Testamento” (TBAN). Lo studente è tenuto a frequentarne almeno tre di AT (1 sulla Torah, 1 sui Profeti e 1 sugli Scritti) e altrettanti di NT (1 sui Sinottici, 1 su Giovanni e 1 sulle lettere di Paolo). Si dovrà, inoltre, fare attenzione ai corsi su “L’uno e l’altro Testamento” (3 ECTS), che hanno una particolare funzione all’interno del curriculum, offrendo uno spaccato proprio della TB. L’iscrizione ai corsi propri è consentita solo a chi abbia superato il livello 2 delle relative lingue .

2.5 CORSI COMUNI

Oltre ai corsi “propri”, il candidato è tenuto a frequentare e a sostenere i relativi esami di tre corsi “comuni” (9 ECTS), che mirano all’interdisciplinarietà in ambito teologico. Dei tre corsi obbligatori, almeno uno deve appartenere ad altre Licenze, diverse da “Teologia biblica”¹⁴.

2.6 CORSI OPZIONALI

In sostituzione di due corsi “propri”, lo studente può scegliere un corso di AT e uno di NT dal programma del Pontificio Istituto Biblico¹⁵. Eccezionalmente, secondo i programmi stabiliti annualmente, sarà possibile scegliere anche corsi di altre Facoltà e/o Istituti della PUG. In ogni caso, è necessario il previo consenso del Direttore di Dipartimento.

2.7 SEMINARI

Il curriculum di Licenza prevede due Seminari, dedicati alla pratica dell’esegesi e della teologia biblica. Normalmente, uno dei seminari sarà scelto tra quelli di AT e l’altro tra quelli di NT. Ambedue si concludono con un elaborato scritto. Sono consentiti solo a coloro che hanno superato il livello 2 della lingua propria del Seminario e l’iscrizione va fatta presso il Dipartimento all’inizio del semestre..

2.8 TESI DI LICENZA

La “Tesi di Licenza” costituisce una delle tappe più importanti del Curriculum. È guidata da un Direttore, che lo studente ha la facoltà di scegliere tra i professori ordinari, straordinari e incaricati associati. Lo scritto deve raggiungere un minimo di 50 pagine di testo¹⁶, senza contare note, bibliografia e indici¹⁷. Il lavoro deve avere, comunque, la consistenza di un sostanzioso articolo di rivista scientifica e, in ogni caso, è determinante il parere del Direttore della tesi. Alla tesi vengono attribuiti 30 ECTS.

2.8 ESAME FINALE DI LICENZA

Con l’esame di sintesi si conclude la Licenza in TB¹⁸. L’esame verte su un *Programma di studio* e una apposita *Bibliografia*, preparati dallo studente stesso. Le indicazioni su questo esame sono contenute in un apposito fascicolo visibile sul sito. A questo esame vengono attribuiti 30 ECTS.

¹⁴ La lista dei corsi “comuni” si trova ogni anno nel “Programma degli studi” della Facoltà.

¹⁵ Con il permesso del Direttore del Dipartimento, potranno essere scelti anche più di due corsi dal PIB.

¹⁶ Cf. le “Norme generali” del II ciclo, nel “Programma degli studi” della Facoltà.

¹⁷ La “Tesi di Licenza” va redatta in duplice copia: una va consegnata al Professore che l’ha diretta e l’altra in Segreteria Accademica.

¹⁸ E’ necessaria l’iscrizione, che va fatta negli stessi tempi stabiliti per gli esami ordinari.

3. INFORMAZIONI UTILI

3.1 Numero di corsi consentiti

A coloro che frequentano Ebraico 1-2 e Greco 1-2 (EB2012 e GR2012) è consentita l'iscrizione a 1 solo corso, da scegliere tra quelli "comuni".

A coloro che frequentano uno solo dei corsi di lingue per principianti, oltre all'iscrizione al Proseminario metodologico, è consentita la frequenza a un massimo di quattro corsi.

A chi abbia superato sia Ebraico 1-2 sia Greco 1-2 è consentita l'iscrizione a un massimo di sette corsi, compresi i Seminari.

Non è permesso iscriversi a corsi con orari coincidenti.

3.2 Dispense da corsi

La richiesta di dispensa da corsi fatti altrove va presentata al Direttore di Dipartimento, il quale, dopo la valutazione del caso, potrà rilasciare la dispensa con una comunicazione scritta.

3.3 Voti degli esami di qualificazione

I voti degli esami di qualificazione in Greco 1-2 ed Ebraico 1-2 non vengono conteggiati nella media della Licenza, mentre entrano nella media i voti dei gradi superiori (Ebraico 3 e 4; Greco 3 e 4).

3.4 Scadenze per la consegna della Tesi di Licenza

Cf. il programma di Facoltà

4. CORSI IN ISRAELE E IN TURCHIA

CORSI IN ISRAELE

È possibile, anzi molto consigliato, che ogni studente di Teologia biblica risieda per qualche tempo in Israele, in modo da approfondire la lingua, conoscere la cultura e visitare la terra. La PUG offre tre possibilità:

1. Un soggiorno di più mesi, normalmente previsto per il semestre conclusivo del II ciclo. Gli studenti possono risiedere nel Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme e frequentare corsi offerti dalla *Faculty of Biblical Studies and Archeology* dei Padri Francescani, dall'*École biblique et archéologique française* dei Padri Domenicani, e dall'*Università ebraica di Gerusalemme*. Dei corsi frequentati nel semestre a Gerusalemme, la Facoltà può riconoscere fino a 6 ECTS (4 cr.). Comunque, il progetto di studi va presentato, per iscritto, al Direttore del Dipartimento, prima della partenza.

2. Un corso di *Archeologia e Geografia biblica*, tenuto dai Padri Francescani per gli studenti del PIB, ogni anno nel mese di Settembre. A questo corso possono partecipare anche alcuni studenti della PUG. Viene considerato "opzionale" e ha 3 ECTS (2 crediti).

CORSO IN TURCHIA

Il Dipartimento di TB della PUG, in collaborazione con i Frati Minori Cappuccini dell'Emilia Romagna e della Turchia, organizza – ogni due anni, nel mese di Settembre - un corso itinerante sui luoghi delle prime comunità cristiane.

Il corso si propone di introdurre direttamente gli studenti in quell'importante crocevia culturale, rappresentato da Asia minore, Anatolia e Siria. Dopo un'introduzione generale sulle diverse civiltà e culture che si sono avvicinate in queste terre, il corso si concentrerà sulle origini cristiane, con particolare riferimento a Paolo e Giovanni.

Il corso è diretto dal P. Frédéric Manns dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, ha la durata di tre settimane, e prevede - oltre alle visite di luoghi culturalmente rilevanti e siti archeologici - almeno 24 ore di lezioni frontali. Al corso vengono attribuiti 3 ECTS. Descrizione e bibliografia si trovano nel *Programma degli Studi* della Facoltà.

Il prossimo corso si terrà nel mese di Settembre 2012.

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA BIBLICA

1. AMMISSIONE

All'atto dell'iscrizione il candidato deve presentare, o già aver spedito, il curriculum completo degli studi teologici del primo e secondo ciclo al Direttore del Dipartimento.

I candidati che hanno conseguito la licenza in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica o che hanno compiuto un quadriennio teologico e ottenuto il titolo accademico corrispondente (p.e. licenza generale, *Master*) sono tenuti a soddisfare alle esigenze del nostro secondo ciclo, in vista della licenza specializzata, prima di presentarsi per il *cursus ad doctoratum* (cf. *Sapientia Christiana*, art. 72 a, b).

I candidati che hanno conseguito la licenza canonica in teologia possono essere ammessi al *cursus ad doctoratum*, della durata minima di 1 (un) semestre, e della durata massima di 3 (tre) semestri. L'ammissione è condizionata da alcuni prerequisiti e regolata con le modalità che vengono di seguito elencate.

1.1 Ammissione al *cursus ad doctoratum*

1.1.1 Può chiedere l'ammissione al *cursus ad doctoratum* chi abbia conseguito la licenza canonica in teologia con un voto non inferiore a 9,00/10 o il suo equivalente.

1.1.2 I candidati che hanno conseguito una licenza nella Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono tenuti ad alcuna scolarità ulteriore (vedi eccezione al paragrafo 1.1.6 qui sotto).

1.1.3 Ai candidati che hanno conseguito la licenza in un'altra delle istituzioni del consorzio universitario (PIB o PIO) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 2 (due) corsi o seminari (6 ECTS/4 crediti), con una media dei relativi esami non inferiore a 9,00/10.

1.1.4 I candidati che hanno conseguito la licenza canonica in un'altra Facoltà di Teologia e si presentano per il dottorato senza avere mai seguito corsi o seminari nel consorzio universitario (PUG, PIB, PIO), sono tenuti ad ulteriore scolarità durante il *cursus ad doctoratum*: a loro verranno assegnati, dal Direttore del Dipartimento, corsi o seminari equivalenti a 15 ECTS/10 crediti tra quelli offerti dalla Facoltà. Devono superare i relativi esami con una media non inferiore a 9,00/10.

1.1.5 Nel caso che la licenza canonica conseguita in un'altra Facoltà di Teologia implicasse meno corsi e crediti della nostra licenza, il candidato dovrà completare il numero di crediti che la nostra Facoltà esige al secondo ciclo (120 ECTS/40 crediti), seguendo, durante il *cursus ad doctoratum*, i corsi e/o seminari necessari e superando i relativi esami con una media non inferiore a 9,00/10.

1.1.6 Se un candidato propone una dissertazione di dottorato in una specializzazione diversa dalla sua licenza, gli verranno poste ulteriori condizioni di scolarità, tese ad assicurargli un'adeguata padronanza dei metodi propri del campo in cui intende svolgere la sua ricerca.

1.2 Ammissione come dottorando

Viene ammesso come dottorando e può chiedere l'approvazione dell'argomento per il dottorato (vedi sotto, 3.2), soltanto:

1.2.1 chi è stato ammesso al *cursus ad doctoratum* (vedi sopra, 1.1);

1.2.2 chi ha comprovato una conoscenza adeguata delle lingue antiche ed ha superato il test delle lingue moderne richieste (vedi sotto, 2.2 e 2.3);

1.2.3 chi ha superato tutti gli esami dei corsi e/o seminari che deve frequentare con una media non inferiore a 9,00/10 (vedi sopra paragrafi da 1.1.3 a 1.1.6);

1.2.4 chi entro la fine del *cursus ad doctoratum* ha ottenuto, dal Decano della Facoltà, l'approvazione della sua proposta dell'argomento per il dottorato (vedi sotto, 3.2).

2. REQUISITI LINGUISTICI

2.1 Lingua italiana

La Facoltà di Teologia esige dai candidati al terzo ciclo una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Per gli studenti non italiani, che si iscrivono per la prima volta, tale conoscenza va comprovata da un test, obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio dei semestri. (Per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*.) Se il risultato fosse insufficiente, gli studenti sono tenuti a frequentare subito – nelle prime 6 settimane – un corso che l'Università provvede ad organizzare, dal quale deve risultare un loro progresso nella conoscenza della lingua. Alla fine della sessione degli esami di febbraio, un nuovo test valuterà i risultati raggiunti. Coloro che sono tenuti a frequentare dei corsi potranno comunque sostenere gli esami del 1° semestre.

2.2 Lingue straniere

La Facoltà, inoltre, richiede ai candidati di indicare la propria madre lingua e di attestare la capacità di leggere correntemente almeno 3 (tre) lingue straniere, scelte fra quelle qui di seguito elencate: *italiano* (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), *inglese*, *francese*, *tedesco*, *spagnolo*. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

2.3 Lingue proprie del campo di ricerca

Infine, la Facoltà esige una conoscenza sufficiente, comprovata da un test, delle lingue proprie del campo di ricerca (Teologia Biblica, Patristica, Fondamentale, Dogmatica, Morale).

3. CURRICULUM DEGLI STUDI

3.1 Il direttore della dissertazione

Possono essere direttori della dissertazione i professori ordinari e straordinari della Facoltà di Teologia. In modo eccezionale, possono esserlo anche docenti incaricati associati della Facoltà di Teologia dell'Università, professori ordinari o straordinari delle altre Facoltà dell'Università, dell'Istituto Biblico o dell'Istituto Orientale, oppure professori invitati che siano ordinari in un'altra Università. Tale eccezione presuppone il permesso scritto del Decano, concesso dopo aver eventualmente sentito il suo Consiglio e prima che il candidato presenti l'argomento della dissertazione.

3.2 Approvazione dell'argomento della dissertazione

3.2.1 Ottenuto il consenso del direttore per la collaborazione e per il progetto, il candidato chiederà durante il *cursus ad doctoratum* l'approvazione della sua proposta per il tema del dottorato. Poiché l'approvazione formale dell'argomento costituisce il passaggio dal *cursus ad doctoratum* allo status di dottorando, sarà concessa soltanto per chi ha adempiuto i requisiti menzionati sopra, ai paragrafi 1.2.1 – 1.2.4.

3.2.2 La proposta per il tema del dottorato deve essere redatta in un numero di cartelle dattiloscritte compreso tra 5 (cinque) ed 8 (otto) con l'aggiunta di una bibliografia essenziale, già approvata dal direttore scelto. Sarà sottoposta al giudizio di almeno un professore della Facoltà, o, in casi particolari, di un docente scelto dal Decano.

3.2.3 Il tema approvato e depositato sarà riservato per 5 (cinque) anni. Per poterlo conservare oltre questo periodo, il candidato dovrà farne richiesta motivata per iscritto al Decano, che consulterà il direttore della dissertazione e i consiglieri. Si concederà soltanto un'unica proroga oltre il limite dei 5 (cinque) anni.

3.3 Approvazione del progetto della dissertazione

Quando il lavoro sarà sufficientemente progredito, secondo il giudizio del direttore, il candidato sottoporrà il suo progetto della dissertazione al Decano in vista di ottenere dalla Facoltà l'approvazione. Il candidato deve riferire con precisione l'argomento della dissertazione, i suoi limiti e il metodo di ricerca; dimostrare la sua originalità; indicare l'itinerario della dissertazione e riportare l'indice allo stato dell'opera, le fonti nonché la bibliografia utilizzata. Il progetto – redatto in circa 30 (trenta) cartelle dattiloscritte (con l'aggiunta della bibliografia) e debitamente firmato dal direttore della dissertazione – deve riportare almeno un'unità del testo della dissertazione (ad es. un capitolo intero) e viene consegnato in Facoltà in duplice copia. L'approvazione sarà concessa se, a giudizio degli specialisti consultati dal Decano, il progetto offre solide garanzie di successo per la conclusione e la difesa della dissertazione.

Il Decano prenderà in considerazione l'opportunità di chiedere al docente che ha concesso l'approvazione del progetto della dissertazione, di valutare il testo della dissertazione in vista della difesa pubblica (cf. 3.4).

Dalla data dell'approvazione del progetto devono passare *almeno due mesi* prima che il candidato chieda l'approvazione del testo della dissertazione (cf. 3.4).

3.4 Approvazione del testo della dissertazione

Prima della consegna della dissertazione nella Segreteria Accademica, il candidato sottoporrà il testo della dissertazione al Decano in vista di ottenere dalla Facoltà l'approvazione definitiva. L'approvazione definitiva sarà concessa se, a giudizio di uno o più specialisti consultati dal Decano, il testo consegnato potrà essere ammesso alla difesa pubblica. In tal caso, il docente che ha approvato il testo diventerà di norma secondo relatore della dissertazione.

3.5 Durata del terzo ciclo e residenza a Roma

Di solito, occorrono più di due anni accademici prima di poter concludere e difendere la dissertazione di dottorato.

I candidati dovranno essere residenti a Roma per almeno due anni in modo da poter rimanere in contatto con il direttore ed avere facile accesso agli strumenti di lavoro. Con il consenso scritto del Decano potranno assentarsi per un periodo più o meno prolungato, se l'oggetto stesso della ricerca richiede un soggiorno in un altro centro di studi.

4. TITOLO DI DOTTORE

Il titolo di “Dottore in Teologia” viene concesso dopo l’atto accademico della difesa pubblica e della pubblicazione, almeno parziale, della dissertazione. Il candidato riceve il giudizio dei censori, l’indicazione delle eventuali correzioni da apportare, con le condizioni per la pubblicazione. Il giudizio comprende anche la possibilità di una pubblicazione integrale o di un estratto, e la richiesta di sottoporre o meno a nuova censura il manoscritto. La pubblicazione deve rispettare tutte le norme stabilite dall’Università.

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la dissertazione; 20% per la difesa della dissertazione.

*“Avete capito
tutte queste cose?”
Gli risposero: “Sì”.
Ed egli disse loro:
“Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli
è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro
cose nuove e cose antiche” (Mt 13,52).*

Dipartimento di Teologia Biblica

Pontificia Università Gregoriana
Piazza della Pilotta, 4
00187 Roma (Italia)
Tel.: [internazionale: 0039] 06 - 6701 5468
Email: teobib@unigre.it

Sito Internet:

<http://www.unigre.it>

Segreteria Facoltà:

Tel.: [internazionale: 0039] 06 - 6701 5262 – Fax: [internazionale: 0039] 06 - 67015544
Email: teologia@unigre.it